

FIEMMEITE, MIDDLEBACKITE, MOOLOOITE PRESSO IL PASSO DI SAN LUGANO (CARANO, TRENTO, ITALIA)

**Ivano Rocchetti, Italo Campostrini,
Stefano Dallabona, Francesco Demartin, Paolo Ferretti**

In questo lavoro sono descritti i tre ossalati di rame trovati presso il Passo di San Lugano, all'interno di legni carbonificati alla base dell'Arenaria di Val Gardena (Permiano superiore): la fiemmeite, $\text{Cu}_2(\text{C}_2\text{O}_4)(\text{OH})_2 \cdot 2\text{H}_2\text{O}$, primo ritrovamento mondiale, la middlebackite, $\text{Cu}_2\text{C}_2\text{O}_4(\text{OH})_2$, secondo ritrovamento mondiale e la rara moolooite, $\text{Cu}(\text{C}_2\text{O}_4)n\text{H}_2\text{O}$. Sono riportati i risultati analitici dei campioni studiati e identificati mediante metodologie SEM-EDS, μRaman , IR e SCXRD.

PAROLE CHIAVE: Ossalati, rame, tronchi carbonificati, Arenaria di Val Gardena, San Lugano, Val di Fiemme, Trento, Trentino-Alto Adige.

INTRODUZIONE

Nel 2014, su indicazione di uno degli autori (SD) è iniziato lo studio della zona lungo i rilievi rocciosi a nord-est del Passo di San Lugano nel territorio del comune di Carano (Trento, Italia), dove affiorano livelli con tronchi carbonificati alla base dell'Arenaria di Val Gardena e dove si trovano i resti di una storica galleria di miniera da cui sono stati estratti minerali di rame, in particolare calcocite, tennantite e covellite. La zona era precedentemente nota per la presenza di bei campioni con aggregati di cristalli millimetrici di azzurrite e malachite in croste

microcristalline molto estese. Osservando i resti carboniosi all'interno dell'arenaria sono stati individuati minerali talvolta ben cristallizzati, in particolare minerali secondari di rame (solfati, arseniati e recentemente ossalati) e un uranifero (zeunerite-metazeunerite). La ricca paragenesi che accompagna gli ossalati è tuttora in fase di studio e sarà oggetto di un ulteriore articolo dedicato alla descrizione della località.

Il presente lavoro è focalizzato sul ritrovamento di tre ossalati di rame, di cui uno, la fiemmeite, rappresenta il primo ritrovamento mondiale.

AUTORI

Ivano Rocchetti - MUSE, Museo delle Scienze di Trento, corso del Lavoro e della Scienza 3, I-38122 Trento;
e-mail: ivanorocchetti@tiscali.it

Italo Campostrini - Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Chimica, via Camillo Golgi 19, I-20133 Milano;
e-mail: italo.campostrini@unimi.it

Stefano Dallabona - via Turchia 3, I-39040 San Lugano, Trodena; e-mail: stedalla@live.it

Francesco Demartin - Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Chimica, via Camillo Golgi 19, I-20133 Milano; e-mail: francesco.demartin@unimi.it

Paolo Ferretti - MUSE, Museo delle Scienze di Trento, corso del Lavoro e della Scienza 3, I-38122 Trento;
e-mail: paolo.ferretti@muse.it